

L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XLVI - N. 153 - (Spedizione in abbonamento postale - I gruppo)

Cent. 30
la copia

ABONAMENTI			
ITALIA, IMPERO e BOLOGNE	ANNO L. 75	SEMESTRE L. 38	TRIMESTRE L. 20
ESTERO	ANNO L. 150	SEMESTRE L. 81	TRIMESTRE L. 42

MERCOLEDÌ 2 LUGLIO 1941-XIX

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di
pato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non
potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 21665

Le truppe sovietiche in rotta a destra e a sinistra di Leopoli

La Duna e la Beresina raggiunte dalle avanzanti colonne tedesche

BERLINO, 1 sera. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:
Tra i Carpazi e le paludi del Pri-
pet reparti dell'Esercito germanico,
in collaborazione con le truppe slovac-
che, inseguono combattendo il ne-
mico in rotta a destra e a sinistra
di Leopoli.
Le Armate sovietiche, accerchiate
tra Bialystok e Minsk, hanno ri-
petuto inutilmente, tutto il giorno,
disperati tentativi per uscire dalla
morsa che le rinserra. Tutti i ten-
tativi del nemico, fatti talvolta su
otto e fino a dodici ondate e ap-
poggiati da pesantissimi carri ar-
mati, sono falliti con perdite eco-
nomiche e sanguinose del nemico.
Più ad oriente, è stata raggiunta
la Beresina. Tra Dunaburg e Riga
la Duna è stata raggiunta su di un
largo fronte ed in parecchi punti
varcata. Anche qui tutti gli accenti
contrattacchi del nemico sono fal-
liti. Formazioni dell'Armata aerea
germanica hanno attaccato, con
straordinaria efficacia, le truppe ter-
restri nemiche. I bombardieri han-
no tempestato di granate le colonne
nemiche in ritirata ad oriente di
Leopoli che marciavano in certi
punti, affiancate su di una sola
strada in due o tre colonne. Altret-
tanto efficaci sono stati i bombar-
damenti aerei sulle truppe accer-
chiate tra Bialystok e Minsk che
hanno subito gravissime perdite.
Anche il nemico in fuga dal set-
tore di Riga è stato continuamente
bersagliato dall'aviazione germani-
ca. Durante queste operazioni nu-
merosi carri armati e centinaia di
altri automobili del nemico sono ri-
masti distrutti, batteria russe sono
state ridotte al silenzio e treni in-
terieri sono stati annientati.
Successi particolari ha riportato
l'Armata tedesca nella giornata
di ieri nella lotta contro l'aviazione
sovietica.
Come è già stato reso noto, il ne-
mico ha perduto, nella giornata del
30 giugno, sessantocinque apparec-
chi, di cui 216 in duello aereo.
A sud della Polonia del Pescatore
un cacciatorpediniere sovietico è
stato affondato da una bomba can-
trata in pieno ed un altro è stato
gravemente danneggiato.

Gravi colpi all'aviazione sovietica

BERLINO, 1 sera. L'aviazione germanica ha inflitto il
30 giugno nella zona di Leopoli
una perdita complessivamente 280 vi-
parecchi, di cui 216 in duello aereo.
Durante queste azioni si sono partico-
larmente distinti gli stormi da caccia
al comando del tenente colonnello
Moelders e del maggiore Trautloff, che
hanno rispettivamente abbattuto 110
e 65 apparecchi. Lo stormo da caccia
Trautloff ha abbattuto, presso Duna-
burg, tutti i quattro apparecchi rossi
che avevano attaccato l'Armata
periorita ha mostrato lo stormo da
caccia Moelders nei cieli ad est di
Minsk e di Bobruysk. Qui numerose
formazioni aeree nemiche tentavano
di disturbare i movimenti di avanzata
dei germanici. Di circa cento apparec-
chi da combattimento e da caccia at-
taccanti, lo stormo da caccia Moelders
ne distruggeva ottanta. Da questo
combattimento il tenente colonnello
Moelders raggiungeva la sua ottanta-
duesima vittoria aerea e del capitano
Jeppien la sua cinquantaduesima.

Nuovi successi

Sull'intero fronte orientale le opera-
zioni continuano a svolgersi secondo
i piani prestabiliti e le truppe tede-
sche hanno riportato dappertutto nu-
ovi importanti successi. Degli ultimi
comunicati diramati dal D.N.B. si ap-
prende, anzitutto, che nel settore bal-
tico e in quello nord, le forze sovietiche
sono giorno e notte martellate dal
fuoco micidiale dei bombardieri dell'av-
iazione germanica. Prese particolar-
mente di mira sono le colonne moto-
rizzate costrette a ripiegare su sempre
nuove posizioni, come pure le due Ar-
mate sovietiche rimaste completamente
accerchiate nella zona di Bialystok.
Dappertutto il nemico continua a su-
bire perdite enormi sia di materiale
bellico che di uomini. Ad est di Minsk
dove, come è noto, si diparte l'auto-
strada per Mosca, si sono congregate
le forze tedesche provenienti da Brest
Litovsk-Baranovic, con quelle che
dalla Prussia orientale erano avan-
zate al di là di Vlna. Si apprende poi
che nel settore meridionale del fronte
le truppe tedesche hanno con succes-
sivamente penetrato in territorio so-
vietico dopo aver superato a travaglio
considerevoli ostacoli tra cui una line-
nea fortificata la cui costruzione era
stata iniziata circa un anno fa. Ovun-
que avanzano, le truppe tedesche e ro-
mene trovano desolazione e morte:
città e villaggi sono deserti e non po-
chi semi-distrutti. Le popolazioni ter-
rorizzate si rifugiano nel folto delle
foreste preoccupate, come sono, solo
di salvare la vita. Man mano che le
colonne antilobistiche avanzano nel
l'interno del paese quei disgraziati in



seiano il loro nascondiglio per far ri-
torno alle loro case. Dappertutto i sol-
dati tedeschi e romeni sono accolti
con schiette manifestazioni di simpa-
tia. Lo stesso dicasi per i paesi balti-
ci.

Gli aiuti inglesi all'U.R.S.S.

Le massicce sovietiche cercano di val-
lentare la marea delle truppe germa-
niche trasformando villaggi e città
aperte in centri di resistenza o, me-
glio, in altrettante basi per una feroce
quanto inutile guerriglia.
L'Inghilterra cerca intanto di appog-
giare il nuovo alleato, cioè la Russia
bolseevica, con azioni aeree contro la
Germania occidentale e nei territori
occupati. Tali azioni non ottengono
militarmente parlando, che risultati
modestissimi, mentre costano alla Raf
perdite sempre più disastrose. Come
è noto, dei dodici apparecchi che nel
pomeriggio di ieri avevano bombardato
la Klet uccidendo parecchie persone e
danneggiando alcune case, solo tre
hanno potuto far ritorno alle loro basi.
La scorsa notte, formazioni della Raf
hanno effettuato le consuete incursioni
sulle Germania occidentale prendendo
particolarmente di mira alcune zone
industriali della Renania e della Vest-
falia come pure la città di Colonia.
I danni sono insignificanti. Si lamenta
non però morti e feriti tra la popola-
zione civile.
Il D.N.B. comunica che nella zona
settentrionale del teatro di guerra or-
ientale gli attacchi dell'aviazione ger-
manica si svolgono nella giornata del
30 particolarmente contro le strade
principali delle retrovie sovietiche e
partendo dai territori baltici si spin-
gono in direzione orientale verso il
centro della Russia vera e propria. Le
poche grandi strade di transito sono
occupate per centinaia di chilometri
da colonne motorizzate e da artiglieria
a tirino anidale che cercano di
sfuggire all'accerchiamento germanico.
Le formazioni di Stukas hanno
continuamente tempestato di bombe
queste strade disperdendo e deciman-
do le colonne nemiche. Un gran nu-
mero di carri armati ed autoveicoli sono
stati distrutti ed ora ingombrano le
strade. I sovietici hanno riportato gra-
vissime perdite. Anche molte linee fer-
roviarie sono state colpite dal fuoco
d'artiglieria ed interrotte. Un treno ha
deragliato immediatamente dopo l'e-
splosione delle bombe.

L'avanzata nell'Ucraina

Avanzando ulteriormente nel terri-
torio ucraino unità tedesche hanno di-
strutto e oltrepassato impianti fortifi-
cati che i sovietici avevano comincia-
to a costruire circa un anno fa, con
l'aiuto di alcune migliaia di condan-
nati ai lavori forzati. Questi forzati e-
rano in gran parte caucasiani e geor-
giani al comando di ufficiali sovietici.
Ulteriormente furono aggiunti per la
costruzione di questi impianti fortifi-
cati di condanni ucraini sbandati al-
le loro terre. Ogni mattina essi dove-
vano rimuovere il terreno intorno ai
fortini ed alle altre opere in calce-

Lo slancio delle unità slovacche

BRATISLAVA, 1 sera. I giornali danno grande rilievo
al primo bollettino di guerra slo-
vacco secondo il quale, dopo duri
combattimenti, elementi avanzati
in una azione autonoma hanno fat-
to largo bottino di materiale e di
prigionieri russi in gran parte a-
siatici, con perdite limitate in pro-
porzione al successo. I giornali
continuano a dare le notizie del
fronte orientale a titoli cubitali. Lo
Slovenska Politika scrive che la ri-
tirata generale del bolscevismo si è
iniziata. Improvvisamente è
spuntato in Russia il problema
della nazionalità, benché prima si
sia sempre sostenuto non esistere
tale questione. I giornali ricordano
le profetiche parole di Hlinka che
il 20 settembre 1936 a Prstiam pro-
clamò la lotta antibolscevica. Il
Gardisla scrive che tutti coloro che
si chiedevano la ragione dell'esistenza
dell'esercito, considerano
superfluo, oggi debbono rendersi
conto che quando sopravvengono
tempi gravi ci si deve affidare ad
esso. Il Grenzboten sottolinea l'au-
mento reso da parte tedesca alla
azione delle unità slovacche sul
terreno impervio, intricato fra le
montagne, le foreste e i corsi d'ac-
qua.

I goliardi mobilitati si presentano ai Distretti militari fra calorose manifestazioni

ROMA, 1 sera. I giovani laureati e gli Universitari
del Guf mobilitati, hanno incomin-
ciato a presentarsi ai Distretti. Si tratta
di numerose migliaia di giovani,
che vedono appagato il loro ardente
desiderio di servire la Patria, ragguar-
dando gli altri canerati del G.U.F.,
che già da tempo avevano abbandonato
il libro per imbracciare il moschetto.
Questi giovani, che hanno pas-
sato la loro fede nelle organizzazioni
fasciste inquadrandosi nei ranghi del
l'Esercito, che ne farà dei soldati e-
semplari, danno col loro entusiasmo
una tangibile dimostrazione di come
essi sentano la guerra che l'Italia com-
batta e di come intendano dare un
sempre più efficace contributo alla
vittoria.

A Napoli i fascisti universitari chia-
mati alle armi, si sono adunati stama-
ni nella sede del GUF Mussolini, dove
dalle Donne fasciste e dalle Fasciste
Universitarie hanno ricevuto doni e
fiori, tra vibranti manifestazioni. Pre-
ceduto dalla banda della Milizia e dal
Labaro del GUF, si è poi formato un
lungo corteo, composto dei Goliardi
mobilitati del GUF, giunti alla Fede-
razione, gli Universitari che hanno de-
posto una corona di alloro sul Sacro
dei Caduti, fra vibranti acclamazioni
della cittadinanza che assisteva nu-
merosa al loro passaggio, hanno rag-
giunto il Distretto militare. Schieratisi
nell'ampio cortile alla presenza del Fe-
derale e del Comandante del Distretto
e di un folto gruppo di Ufficiali, gli
Universitari hanno deposto una coro-

Formazioni navali britanniche attaccate davanti a Tobruk dal'aviazione dell'Asse

BOLLETTINO N. 391

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:
A Malta, in combattimenti aerei, nostri reparti da caccia
hanno abbattuto in fiamme due velivoli nemici.
Nell'Africa Settentrionale vivace attività di artiglierie sul
fronte di Tobruk. L'aviazione dell'Asse ha attaccato a nord di
Bardia una formazione navale nemica affondando un caccia-
torpediniere e danneggiandone gravemente un secondo. Altri
nostri velivoli hanno bombardato appostamenti logistici ed
opere della piazza di Tobruk.
Nell'Africa Orientale tentativi di attacco contro il nostro
presidio di Debra Tabor sono stati nettamente stroncati.
Un nostro sommergibile al comando del capitano di cor-
vetta Vincenzo Politi ha silurato e affondato nel Mediterraneo
orientale un cacciatorpediniere britannico. (Stefani).

Il compiacimento di Mussolini per la proficua attività dell'Istituto delle Assicurazioni

ROMA, 1 sera. Il Duce ha ricevuto il Presidente del-
l'Istituto nazionale delle Assicurazioni
sen. Bevilacqua, che gli ha presenta-
to ed illustrato il bilancio dell'Istituto
per l'esercizio 1940. La produ-
zione dell'Istituto risulta, rispetto al
l'esercizio precedente, aumentata di
circa il ventisei per cento raggiungendo
la cifra, mai prima raggiunta, di
tre miliardi e settecentosessantamila
milioni di lire di nuovi capitali assi-
curati. Le assicurazioni popolari han-
no migliorato ancora la produzione
dell'esercizio precedente, in vigore
dalla fine del 1940 e di 3 milioni e me-
di di polizze per un ammontare di ca-
pitali assicurati di quasi 22 miliardi di
lire, con un aumento di circa 550.000
polizze e di 2 miliardi e di 200 milioni
di capitali rispetto all'anno prece-
dente. Le riserve complessive, a garanzia
degli impegni contratti dall'Istituto,
passano da 5 miliardi e 814 milioni a
6 miliardi e 373 milioni, con un in-
cremento di 559 milioni di lire. I pre-
mi corrisposti dagli assicurati ammonta-
no a quasi 900 milioni di lire. Nuovi
investimenti, per più di 402 milioni di
lire, l'Istituto ha effettuato nel 1940 in
opere di interesse nazionale e cioè per
bonifiche, opere stradali, immobili e
finanziamenti di pubblico interesse,
oltre ad 1.140 miliardi sottoscritti in Bu-
oni del Tesoro 1940. Anche quest'anno
il favorevole andamento della moria-
lità, ma ancor più la sagacia politica
degli investimenti e la rigida ammi-
nistrazione hanno permesso di rea-

lizzare un utile rilevante che raggiun-
ge gli 81 milioni e supera quello del
precedente esercizio di oltre 4 milioni.
Spetta pertanto al tesoro dello Stato,
dedotti gli accantonamenti di legge,
una quota di partecipazione di lire 33
milioni 407 mila 882, somma che il
sen. Bevilacqua ha consegnato al Duce.
Così, dal 1934 ad oggi, da quando cioè
il Consiglio d'amministrazione dell'I-
stituto decise di iniziare il versamen-
to diretto all'Esercito della quota di uti-
lità, l'Istituto nazionale ha versato al
Tesoro una cifra complessiva di
169 milioni.

Una quota degli utili, uguale a quel-
la di spettanza dello Stato, viene di-
stribuita agli assicurati. Essa permet-
terà di incrementare del 5 per mille le
somme assicurate, con polizze che
godono degli utili in aumento del ca-
pitale, mentre per i contratti che go-
dono degli utili in contanti, contratti
in forma ordinaria e a premio annuo,
emessi dopo il 30 giugno 1936 a XIV,
consentirà di liquidare il sei per cen-
to del premio stesso all'atto del pa-
gamento delle successive annualità.

Viene raggiunta così, dal 1930 ad og-
gi, la cifra complessiva di 257 milioni
che l'Istituto ha assegnato ai suoi as-
sicurati a titolo di gratuita partici-
pazione agli utili.

Il Duce ha preso atto con vivo com-
piacimento di questi importanti risul-
tati conseguiti nel 1940 dal grande En-
te di Stato ed ha espresso il suo alto
elogio al sen. Bevilacqua e ai suoi col-
laboratori. (Stefani).

Piroscafo francese catturato dagli inglesi

NUOVA YORK, 1 sera. Una nave da guerra britannica
ha catturato, nell'Atlantico meridi-
onale, il piroscafo francese Oren-
don.

ORE DIFFICILI A MOSCA

Un Comitato statale di difesa presieduto da Stalin

ROMA, 1 sera. La Presidenza del Consiglio Su-
premo Sovietico, il Comitato cen-
trale del Partito Comunista ed il
Consiglio dei Commissari del Popo-
lo hanno deliberato — come infor-
ma radio Mosca — la costituzione
di un Comitato Statale di Difesa
che ha per presidente Stalin, vice
presidente Molotov e membri Vor-
schilov, Malenkov e Beria. Tutti i
poteri dello Stato saranno concen-
trati da questo momento nelle ma-
ni del Comitato ora costituito.
E' stato lanciato un proclama a
tutte le Repubbliche Sovietiche sia
europee che asiatiche, annunciando
che ognuno deve considerarsi mobi-
lizzato sia nell'Esercito sia nel lavo-
ro civile.
Un altro decreto di mobilitazione
prevede che 15 milioni di russi ven-
gano chiamati alle armi. Tale mo-
bilizzazione sia effettuandosi, per
quanto con molta lentezza data la
cassità del territorio russo e la
scarsità delle comunicazioni che
inoltre hanno subito i duri colpi
della Luftwaffe.
Si apprende intanto, da fonte
neutrale, che le colonne germa-
niche, superata Minsk, hanno rag-
giunto la grande strada che porta
dalla capitale della Russia Bianca
fino a Mosca. L'annuncio viene da-
to dai corrispondenti americani, i
quali aggiungono che l'Alto Co-
mando russo fa ogni sforzo per ar-
guinare l'avanzata germanica in
questo settore vitale.
«In questa zona la situazione è
grave per i bolscevichi», dichiara
il corrispondente moscovita dell'A-
genzia inglese Exchange Telegraph
il quale aggiunge che «due o tre
Divisioni comuniste sono state ac-
cerchiate nelle ultime ore al con-
fine della Lituania e della Lettonia».
La stessa Agenzia prevede che gli
avvenimenti che si verificheranno
nei prossimi due o tre giorni nel
settore di Minsk saranno di ecce-
zionale portata: infatti se l'avvan-
zata tedesca non potesse essere ar-
ginala, tutta l'Europa orientale do-
rà essere indistreggiata a quale
prezzo e con quali conseguenze è
difficile dire.

Un combattimento aereo nel cielo di Malta

ZONA DI OPERAZIONI, 1
(Da uno degli inviati speciali
dell'Agenzia Stefani).
Ieri durante lo svolgimento di
una ricognizione su Malta la nostra
caccia di scorta è entrata in com-
battimento con una formazione ne-
mica composta di un numero do-
po di velivoli del tipo Hurricane.
La formazione nemica tentava di
attaccare il nostro ricognitore. Do-
po un violento scontro i nostri cac-
ciatori abbatterono due velivoli ne-
mici, mentre due altri venivano ri-
petutamente mitragliati. La rico-
gnizione è stata compiuta brillan-
temente.

L'Italia riconosce il Governo nazionale cinese di Nanchino

Il Governo fascista ha proceduto
oggi 1.º luglio al riconoscimento
del Governo nazionale cinese di
Nanchino con a capo il Presidente
del Consiglio Wang Ching Wei.
Aderendo alla richiesta rivoltagli,
il Governo fascista stabilirà quan-
to prima normali relazioni diploma-
tiche con il predetto Governo.
In pari data il Governo dei Reich
ha proceduto ad analogo riconosci-
mento.
In tale occasione il Ministro per
gli Affari Esteri, Conte Ciano, ha
diretto al Presidente del Consiglio
nazionale della Cina, Wang Ching
Wei, il seguente telegramma:
Ho l'onore di informarvi che il
Governo Fascista aderendo al desi-
derio espresso dal Governo impe-
riale giapponese ha deciso di ri-
conoscere il Governo da voi, Eccellen-
za, presieduto. Il Governo Fascista
si propone di stabilire tra breve
col vostro Governo regolare rappor-
ti diplomatici e si riserva di accor-
darsi, appena possibile con voi per
definire tutte le questioni conse-
guenti al riconoscimento stesso.

La Croazia riconosce Nanchino

ZAGABRIA, 1 sera. Il Ministro degli Affari Esteri dott.
Lorkovic ha inviato al Presidente del
Governo di Nanchino il seguente tele-
gramma: «Ho l'onore di comunicar-
vi che lo Stato indipendente croato
nello spirito del Patto tripartito
d'accordo con i Governi di Roma e di
Berlino, ha in data odierna ufficial-
mente riconosciuto il Governo nazio-
nale di Nanchino da Voi presieduto».
(Stefani).

La legazione sovietica ha lasciato Vichy

VICHY, 1 sera. Il rappresentante diplomatico della
Unione Sovietica presso il Governo
francese, Bogomolov, ha lasciato ieri
sera con il personale alle sue dipen-
denze Vichy dirigendosi verso la fron-
tera svizzera. Egli però rimarrà sul
suolo francese fino a quando l'amba-
scolatore di Francia a Mosca, con il
personale dell'Ambasciata, non po-
tranno lasciare la Russia sovietica.

Piroscafo turco silurato e affondato

ISTAMBUL, 1 sera. Il piroscafo turco Emek di treni-
la tonnellata è affondato in seguito
a siluramento da parte di un som-
mergibile non identificato presso
Capo Ginope, a trecento miglia ad
est di Istanbul nel Mar Nero.
Passaggeri ed equipaggio sono stati
salvati. Il piroscafo era partito da
Istanbul due giorni or sono.

Altre evacuazioni a Gibilterra

MADRID, 1 sera. E' previsto per oggi un nuovo sgom-
bero dalla piazzaforte di Gibilterra
da parte della popolazione civile. Gli
interessi sono stati già avvertiti di
trovarsi nelle prime ore del mattino
sul molo per essere imbarcati. Saran-
no pure imbarcate numerose famiglie
inglesi provenienti da Tangeri e da
la Linea.

Re Boris riceve Von Richthofen

SOFIA, 1 sera. Re Boris ha ricevuto stamane il ba-
rone Von Richthofen, Ministro del
Reich, il quale lascia la Bulgaria e
gli ha conferito la massima onori-
fenza dell'Ordine di S. Alessand.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Le forze aeree tedesche non interrompono l'azione contro l'Inghilterra

BERLINO, 1 sera. Il Comando supremo delle forze aeree tedesche comunica: «Nella zona di mare intorno all'Inghilterra apparecchi da combattimento germanici hanno gravemente danneggiato una grossa nave mercantile».

Attacchi notturni della aerea tedesca sono stati condotti contro lo scalo portuale mercantile di Cardiff, nonché contro impianti portuali della costa orientale e sud-orientale britannica.

Nell'Africa settentrionale apparecchi germanici da picchiata hanno incendiato, davanti a Sollum, un cacciatorpediniere britannico ed hanno bombardato il porto di Tobruk ed ammassamenti di automezzi del nemico.

Apparecchi da combattimento britannici, protetti da uno spesso strato di basse nubi e dalla scarsa visibilità, hanno lanciato ieri alcune bombe su quartieri di abitazione nel territorio costiero settentrionale della Germania. Si sono avuti parecchi morti tra la popolazione civile; alcuni edifici sono rimasti distrutti e danneggiati. Durante questo attacco e durante tentativi del nemico di sorvolare i territori occupati lungo la costa del canale della Manica, la caccia germanica e l'artiglieria antiaerea hanno abbattuto 11 apparecchi nemici, l'artiglieria della marina ne ha abbattuti altri cinque.

Durante gli attacchi aerei nemici spediti la notte scorsa sulla Germania occidentale, si sono avuti, tra l'altro, a Colonia alcuni morti e feriti tra la popolazione civile mentre non si sono avuti danni né ad obiettivi militari né ad obiettivi interessanti la difesa del paese. La caccia notturna e l'artiglieria antiaerea hanno abbattuto tre apparecchi britannici. L'artiglieria della Marina ne ha abbattuti quattro nella notte sul 30 giugno.

Nei vittoriosi combattimenti aerei sul fronte orientale, la squadra aerea comandata dal tenente colonnello Moellers ha abbattuto 110 apparecchi, quella comandata dal maggiore Trautloff ha abbattuto 65

apparecchi. Il tenente colonnello Moellers ha raggiunto la sua 82ª vittoria aerea ed il capitano Jopdieu la sua 52ª.

Nella lotta per la conquista delle opere fortificate di frontiera nemiche si sono particolarmente distinti: il comandante di un battaglione stesso primo tenente Horning ed il comandante di un plotone di pionieri di fanteria tenente Johannes Mueller. Il tenente Hauff di un reggimento di pionieri feroce, ha impedito con azione personale che un importante ponte ferroviario saltasse in aria. L'appuntato Reiser di un reggimento di artiglieria ha distrutto in qualità di cannoniere puntatore, con suo cannone, in breve tempo, 14 carri armati nemici.

Un gruppo di apparecchi da combattimento al comando del maggiore Busch ha affondato nella lotta contro la Gran Bretagna, fino al 15 giugno 1941, un incrociatore, un cacciatorpediniere e 21 altre piccole unità da guerra nonché 436.188 tonnellate di naviglio mercantile nemico, danneggiando inoltre gravemente numerose altre navi mercantili nemiche. (Stefani).

Difficoltà britanniche per la produzione del carbone

ROMA, 1 sera. Come è noto lord Beaverbrook è passato al Ministero delle forniture inglesi al posto di sir John Duncan il quale ha assunto la direzione e il controllo della produzione del carbone. Quest'ultimo — come riferiscono gli stessi giornali inglesi — non appena preso possesso delle sue nuove funzioni ha dovuto constatare che la situazione rimaneva quanto mai critica e preoccupante. Molte migliaia di operai minatori proprio nel momento in cui il loro nuovo capo si insediava, hanno chiesto di avere la loro annua licenza come di diritto. Alle esortazioni loro fatte perché rinunciarono a questa licenza le maestranze hanno risposto di non voler aderire alla preghiera.

Le fortificazioni di Tobruk attaccate dagli aerei

BERLINO, 1 sera. Secondo quanto informa il D.N.B. mentre aerei tedeschi e italiani bombardavano, efficacemente, nei pressi di Bardia, navi da guerra britanniche, altre formazioni attaccavano, nella stessa zona, le fortificazioni di Tobruk.

In seguito al lancio di bombe, sono stati distrutti ricoveri per la truppa e altri apparecchi bellici del nemico che sono andati in fiamme. Nel porto di Tobruk sono state provocate gravi distruzioni. Tutti gli apparecchi tedeschi ed italiani hanno fatto, alla fine delle loro azioni, ritorno alle basi di partenza, senza avere subito alcuna perdita.

Nella giornata del 30 giugno l'artiglieria tedesca ha preso sotto un violento fuoco gli avamposti di Tobruk, importanti obiettivi bellici di quel punto di resistenza nemica e fortificazioni attorno alla città.

La festosa partenza per il Lido di mille bambini della GIL presente il Segretario del Partito

ROMA, 1 sera. Spettacolo gioioso quello di stamane, alla Stazione di S. Paolo. E' partito, in un lunghissimo treno speciale, il primo scioglimento degli organizzati della «GIL» dell'Urbe per la colonia estiva. Era presente il Segretario del Partito.

La guerra in Italia non ha rallentato quest'anno il ritmo di questa benefica attività svolta dal Partito. Migliaia e migliaia di bambini, appartenenti ad ogni ceto, partono per le attrezzature colonie della GIL, per il mare e per i monti. Gli scioglimenti si succedono agli scioglimenti. Mille erano stamane, ed erano i bimbi dei dipendenti del pubblico impiego e delle Aziende di Stato di Roma; Piccolo italiana, Bailla, qualche Figlio della Lupa. Molti recavano sul petto il segno dell'onore, il distintivo «Vincere». Il distintivo cioè che sta a significare che il proprio genitore è «in linea» a combattere. Essi si recano alla colonia della GIL del Lido di Roma, che si compone di oltre 50 camerate, ed è provvista di docce, bagni, gabinetti medici, cucine, eccetera, numerose sono le villette, una cinquantina, anch'esse. Le Centurie si sono adunate sul Piazzale della Stazione, l'ordine e la disciplina erano perfette. I canti degli inni hanno continuato, echeggiando. E la numerosa folla ha voluto indugiare, facendo festosa corona attorno ai bimbi. Poi le Centurie — che indossavano l'uniforme estiva delle rispettive organizzazioni — hanno raggiunto l'interior della Stazione. Le fanfare dei Giovani fascisti e dei Balilla, in testa alla colonna, davano, con il suono degli inni il ritmo al passo di marcia. La folla li ha applauditi.

Allorché è giunto il Segretario del Partito vivissimo sono state le acclamazioni. Il Gerarca ha percorso il lungo tratto del marciapiede, al lato del quale era il treno parante. I bimbi non hanno cessato un istante di agi-

Una visita di dirigenti tedeschi alla Confederazione del commercio

Il cordiale saluto del dott. Molino

ROMA, 1 sera. I dirigenti dell'Ufficio Nazionale del Commercio tedesco e del Turismo del Fronte tedesco del Lavoro, accompagnati dal Presidente della Confederazione del Commercio, Molino, hanno visitato la Esposizione Universale e la zona sulla Via Imperiale, dove sorgeva la nuova sede della Confederazione dei Commercianti e delle organizzazioni aderenti. I camerati tedeschi hanno visitato l'Ente nazionale fascista di assistenza agenti e rappresentanti del commercio, dove hanno constatato le efficaci realizzazioni, ottenute in favore della categoria. Successivamente si sono recati nella Sede della Confederazione dei commercianti accolti da manifestazioni di simpatia da parte di tutto il personale confederale e delle organizzazioni dipendenti. Il presidente Confederale, dopo avere rivolto agli ospiti il saluto dei collaboratori e suo, si è soffermato sui compiti sociali delle due organizzazioni, ponendo in rilievo la solidarietà attiva ed operante delle forze commerciali dei due Paesi.

Ha risposto il dr. Galleri, dichiarandosi lieto di trovarsi nella Casa del commercio italiano tra camerati animati da profonda fede nell'avvenire delle due potenze amiche. Ha esaltato la comunione spirituale delle categorie commerciali italiane e tedesche, destinate ad una collaborazione sempre più viva ed efficiente.

Ha terminato le sue vibranti dichiarazioni inneggiando alla vittoria.

Il Cons. Naz. Molino ha, quindi, presentato al dr. Galleri i suoi collaboratori e gli ha consegnato una copia della Carta del Lavoro, tradotta in tedesco, ed alcune tavole illustranti l'ordinamento corporativo italiano e l'organizzazione sindacale del commercio. I graditi ospiti hanno quindi lasciato la sede della Confederazione fascista dei commercianti, tra nuove vivissime acclamazioni.

IncurSIONI sovietiche in Finlandia

HELSINKI, 1 sera. L'aviazione sovietica ha lanciato ieri bombe su quattro località della Finlandia. Si sono avute vittime fra la popolazione civile e danni ai quartieri di abitazione. A Kuopio una casa rimasta in abitazione è bruciata. Oltre a ciò non si sono avuti altri danni. Altri attacchi si sono svolti contro Kaphu, Heinvaara e Mulo.

La spinta strategica delle forze germaniche supera l'accanita resistenza dei rossi

Rilievi e previsioni della stampa berlinese

BERLINO, 1 sera. Occupandosi dei Bollettini di guerra sovietici, la stampa tedesca scrive che essi assomigliano «a quelli ormai famosi del Comando britannico». Accento alle «cifre fantastiche» delle perdite attribuite ai tedeschi, si parla di «audaci ripiegamenti, vittoriose ritirata, gloriose evacuazioni». Al resto provvede poi radio Mosca, la quale mentre esalta queste gesta, dà in pasto al pubblico fantastiche notizie. Ieri, per esempio, affermava che molti prigionieri tedeschi erano ubriacchi e che non pochi soldati per potere meglio scappare si erano tolti gli stivali. «Dove si vede» — scrive il «Volkischer Beobachter» — che le risorse della propaganda sovietica sono ormai assai ridotte».

Tutti i giornali in ampi editoriali illustrano oggi i successi conseguiti dalle truppe tedesche sul fronte orientale. Le «Muenchener Neuesten Nachrichten» notano come l'irruente avanzata tedesca nella zona di Prijet si profili quale una operazione di grandiosi effetti strategici. In Galizia, l'avversario, riconoscendo il pericolo costituito per esso dalle forze incalzanti delle divisioni e dei reparti celeri tedeschi, cerca di opporre in questo settore la più accanita resistenza a copertura della difesa interna. Ma anche qui malgrado l'impiego da parte avversaria di truppe scelte, da ieri, dopo la caduta di Leopoli il fronte nemico comincia a vacillare. Notano poi i successi conseguiti a nord del Prijet dove da una parte si è effettuato rapido l'accerchiamento di due forti Armate russe nella zona di Bialystok e di Berezina, mentre nell'altra si sta compiendo una analoga operazione nella zona più orientale di Minsk, dove i reparti celeri germanici si accingono a chiudere la tenaglia.

Mentre sul fronte orientale, dunque, si stanno profilando sempre maggiori successi, la battaglia dell'Atlantico — dicono questi fogli — non dà tregua all'Inghilterra, come è confermato dalle ulteriori, gravi perdite subite dai convogli britannici.

Le operazioni contro la Russia non danno un periodo di respiro alla Gran Bretagna, poiché l'aviazione tedesca attacca giorno e notte. A Londra si osserva con preoccupazione lo sviluppo che sta assumendo la situazione strategica della Russia e si sollevano voci di critica al Comando Supremo sovietico, cui si rimprovera di aver concentrato eccessive forze e materiali nelle vicinanze della frontiera, anziché organizzare la difesa su battaglie di profondità.

L'occupazione di Riga

STOCOLMA, 1 sera. La stampa svedese pubblica che la città di Riga capitale della Lettonia è stata conquistata dalle forze germaniche. I giornali riferiscono che la stazione radiofonica di Riga questa mattina alle ore 10 ha diffuso un proclama di un ufficiale tedesco contenente l'annuncio che la città era stata occupata dalle forze del Reich tedesco. Subito dopo la trasmissione, vi è stato un saluto «in nome del popolo lettone liberato».

La breve trasmissione è terminata col saluto ad Hitler seguito da canti popolari.

La stampa svedese pubblica che l'annullamento di volontari per la Finlandia è in pieno svolgimento. La Legazione finlandese ha ricevuto ieri trecento domande. E' ormai pressoché certo che, a differenza di quanto avvenne nella guerra finno-russa dell'anno scorso, i volontari svedesi saranno incorporati in reggimenti finlandesi, composti di elementi finnici che parlano la lingua svedese.

La solidarietà della Spagna Dimostrazioni al Caudillo

MADRID, 1 sera. La stampa spagnola continua a commentare ampiamente i bollettini straordinari tedeschi e l'importanza dei risultati raggiunti. I giornali confermano che tra breve la solidarietà della Spagna non avrà più soltanto un carattere morale, ma diventerà una vera e propria partecipazione alla guerra antibolscevica. Sottolineando le cifre degli aerei e dei carri armati distrutti e dei prigionieri catturati, tale stampa asserisce che l'esaurimento dell'esercito avversario vale assai più delle conquiste territoriali. Quando le unità saranno disarmate, tutte le strade saranno aperte all'avanzata.

Una folla di decine di migliaia di persone ha improvvisato una dimostrazione in onore del Caudillo, che si era recato a presiedere la cerimonia di chiusura del Congresso Nazionale degli architetti nella Accademia di S. Ferdinando. Alle insistenti chiamate della folla, il Caudillo si è affacciato al balcone, acclamato entusiasticamente, mentre grida si levavano di fervore per la Spagna e di ostilità all'URSS.

La cerimonia si è rinnovata quando il generale Franco ha lasciato l'Accademia, passando in mezzo al popolo che si era schierato in due ali lungo il percorso fino al palazzo d'ordine.

La Bulgaria riconosce Nankino

SOPIA, 1 sera. Il Governo bulgaro ha deciso di riconoscere il Governo nazional cinese di Nanchino e ne ha informato telegraficamente il Presidente Wang Ching Wei.

La vasta attività dell'Istituto Mobiliare italiano

ROMA, 1 sera. E' stata oggi tenuta l'assemblea annuale dei partecipanti all'Istituto Mobiliare Italiano (I.M.I.) con l'intervento dei rappresentanti la quasi totalità del capitale sottoscritto (L. 351.100.000). Presiedeva l'adunanza il dott. Vincenzo Azzolini, Governatore della Banca d'Italia, Presidente dell'Istituto, il quale ha dettagliatamente illustrato la risultanza del 9.º Esercizio, chiuso al 31 marzo 1941-XIX. Il lavoro svolto dall'I.M.I. in detto Esercizio è stato particolarmente importante, non solo per l'ammontare delle operazioni effettuate, che segue un ulteriore notevole progresso rispetto agli anni precedenti, ma anche perché le operazioni stesse sono destinate a provvedere i fondi occorrenti per il completamento di nuove attrezzature industriali, con speciale riguardo a quei settori che più interessano la preparazione dei mezzi bellici. In seguito all'entrata in vigore della legge 15 marzo 1939 XVII, n. 67, l'I.M.I. ha dato anche regolare impulso alle sue attività nel campo del credito navale, in conformità dei compiti da detta Legge assegnati all'I.M.I. stesso ed alla sua sezione autonoma «Consorzio per sovvenzioni su valori industriali». Nel corso dell'esercizio 1940-41 sono state presentate all'I.M.I. numerose domande per nuove operazioni di mutuo, provenienti da ogni categoria di imprese industriali, per un importo complessivo di oltre 933.000.000. L'assemblea si è unanimemente pronunciata a favore della classe industriale italiana. Nel corso dell'esercizio sono stati presentati nuovi mutui per oltre 613 milioni, cifra a cui sono da aggiungere 315 milioni costituiti alla rimanenza mutui del cessato Istituto per il Credito navale, trasferiti all'I.M.I. in base alla precitata Legge, e 17 milioni per nuove erogazioni successivamente effettuate su operazioni del cessato Istituto. Al 31 marzo 1941 la cifra complessiva delle operazioni

“Per ogni nave costruita tre vengono affondate,”

Gravi dichiarazioni di Knox sulle perdite mercantili britanniche

BOSTON, 1 sera. In un discorso pronunciato alla conferenza dei Governatori degli Stati americani, il Ministro della Marina, Knox, ha sostenuto la necessità dell'intervento della flotta americana per difendere l'Atlantico dalla incombente minaccia degli Stati totalitari.

Il Ministro della Marina americana, dopo avere enunciato tutti i più notevoli argomenti della propaganda anglo-sassone, ha parlato di «guerra santa», dicendo che l'America riuscirà senza dubbio ad assicurare la vittoria della civiltà cristiana sulle forze pagane del comunismo. Viva impressione negli ascoltatori ha fatto l'ammissione dei risultati raggiunti dalle forze navali dell'Asse nella battaglia dell'Atlantico in pieno sviluppo.

«Se le perdite del naviglio mercantile, egli ha detto, continuano col ritmo attuale, non solo potremo impedire la vittoria delle Potenze totalitarie che vorrebbero di espellere così il predominio del mondo. «Nei primi cinque mesi di quest'anno sono state affondate due milioni centonovantotto mila tonnellate di navi, il che rappresenta una perdita annua di oltre cinque milioni di tonnellate di naviglio. «Bisogna ricordare inoltre, ha detto Knox, che per ogni nave da noi e dagli alleati costruita, tre ne vengono distrutte. Ed è in vista la perdita delle unità, ma anche degli aeroplani, dei cannoni, delle munizioni e dei viveri che esse trasportano». Ha citato a questo proposito i recenti affondamenti avvenuti nell'Atlantico del nord, di due navi, di cui una trasportava mille mitragliatrici ed un milione e mezzo di proiettili, e l'altra carica di una enorme quantità di esplosivi. «Altre ancora, egli ha detto, portavano in Inghilterra aeroplani, carri armati e migliaia di casse di viveri. Tutto è finito in fondo al mare. Per vivere, per combattere e per vincere la guerra, egli ha concluso, la Gran Bretagna ha assoluto bisogno di derrate alimentari, di petrolio, di cannoni, di aeroplani e di munizioni in quantità sempre maggiore. Ed è assolutamente necessario che tutto ciò arrivi in Inghilterra».

Nei combattimenti che culminano con l'occupazione del porto militare di Libau, un reparto sovietico, a quanto informa il D. N. B., tentò di rompere più volte il fronte; tuttavia questi attacchi dei russi furono anientati dal fuoco germanico. Il nemico dovette ritirarsi subendo gravi perdite. In due combattimenti corpo a corpo, contro truppe sovietiche della zona di Leopoli, i cacciatori alpini bavaresi hanno distrutto, a colpi di bombe a mano, cento carri armati sovietici ed hanno catturato cinquanta cannoni.

In occasione dell'occupazione di Kobrin, che era difesa da una linea di forti, le truppe germaniche hanno catturato venti cannoni e cinquanta mitragliatrici. Il numero degli apparecchi britannici abbattuti nel cielo del Reich nella notte sul primo luglio, da due è passato a tre.

Nella scorsa notte reparti di formazioni aeree germaniche, hanno attaccato, con buon successo, i porti di Cardiff, Hull e Lowestoft.

in essere presso l'I.M.I. risultava di oltre 2276 milioni (contro 1457 milioni del precedente Esercizio), mentre la cifra delle obbligazioni in circolazione saliva a 1821 milioni. Il complesso degli investimenti in essere delle operazioni dell'I.M.I. e della sezione autonoma «Consorzio per sovvenzioni su valori industriali» ammontava, a fine Esercizio, a circa 600 milioni, cifra che dimostra l'imponente contributo dato dai due Enti allo sviluppo dell'economia del Paese. Le operazioni di mutuo hanno continuato a svolgersi con la massima regolarità, tanto che il bilancio al 31 marzo non segna alcuna rata arretrata.

D'altra parte l'I.M.I. ha pure avuto cura di mantenere, nei più modesti limiti, l'onere delle spese generali, che sono state contenute in una percentuale ancora più esigua che nei precedenti Esercizi e cioè al 0,7 per cento dell'ammontare del mutuo in essere alla chiusura del bilancio. Gli utili conseguiti consentono, come negli anni precedenti, la remunerazione ai partecipanti nella misura del 5 per cento sul capitale versato, prescritta dalla Legge, e importanti assegnazioni alla riserva statutaria (che sale da L. 39.300.000 a L. 50.500.000), senza tener conto degli accantonamenti «a fondo rischi» (di 30 milioni circa). I partecipanti hanno approvato all'unanimità il Bilancio ed il rendiconto economico, e le proposte di riarticolazione degli utili presentate dal Consiglio di Amministrazione, rivolgende un vivo plauso al Presidente, agli organi deliberativi ed alla Direzione dell'I.M.I. ed un particolare ringraziamento alla Banca d'Italia che, con la cordiale e costante sua collaborazione, ha efficacemente contribuito al conseguimento dei cospicui risultati ottenuti. L'assemblea si è unanimemente pronunciata al saluto augurale e riconoscente rivolto dal Consiglio di Amministrazione agli eroi e vittoriosi Soldati d'Italia, esprimendo la certezza che l'attività dell'I.M.I. nel più ampio quadro delle funzioni ad esso assegnate dalle recenti disposizioni legislative, continuerà a svolgersi con ritmo sempre intenso, così al servizio dei compiti che la guerra gli assegna, come di quelli che sorgeranno dall'irrimediabile trionfo finale delle armi italiane.

Il Poglavnik completa il Gabinetto

ZAGABRIA, 1 sera. Si è proceduto ad un rimpasto del Governo con la nomina dei seguenti nuovi Ministri e Sottosegretari di Stato:

Dott. Vladimiro Kossak, Ministro delle Finanze; ing. Hilmiya Beslagic, Ministro delle Comunicazioni e Lavori pubblici; dott. Marjan Sismic, Ministro del Commercio ed Industria; dott. Lovre Sussic, Ministro delle Corporazioni; dott. Dumanovic, Ministro dell'Agricoltura; dott. Dusan Kralj, Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni; dott. Paolo Canki, Sottosegretario di Stato all'Agricoltura.

Con queste nuove nomine si è voluto mettere alla direzione di alcuni Dicasteri personalità di particolare competenza e nello stesso tempo nominare i Capi di tre nuovi Ministeri: Agricoltura, Finanze, Comunicazioni, previsti dal recente Decreto del «Poglavnik» sulla organizzazione definitiva del Governo dello Stato indipendente croato.

I vincoli culturali italo-croati

nello spirito del Cattolicesimo

ZAGABRIA, 1 sera. Sotto il titolo «Collaborazione culturale italo-croata», il giornale «Hrvatski Narod» pubblica un lungo articolo, nel quale dopo avere notato che in questo campo i rapporti fra i due Paesi sono sempre stati vivi e multilaterali, continua: «Il popolo italiano e quello croato sono due a tutto legati dal vincolo della Religione. Roma ha propagato, anche in Croazia il Cattolicesimo che è stato come uno stimolo a quella elevazione della cultura croata che, attraverso l'Adriatico e la Dalmazia, i croati hanno assorbito dal loro grande vicino».

«Nei campi religiosi, scientifici, politici e sociali — prosegue il giornale — è spirituale, in quello letterario, è chiaramente visibile l'influsso benefico italiano sul quale finora il popolo croato si è quasi esclusivamente basato per il suo migliore sviluppo. Ora, poi, che è stata di nuovo restaurata un'intima collaborazione politica, economica e culturale con il nostro grande vicino — conclude l'articolo — ci rivolgiamo volentieri al nostro grande passato comune, cari di potere attendere, per volontà del grande italiano — il Duca — e il più grande croato — il Poglavnik — la più benefica, felice e fertile collaborazione».

L'attività della Federazione dirigenti aziende industriali

ROMA, 1 sera. Si è riunita a Roma la Giunta esecutiva della Federazione fascista dei dirigenti di aziende industriali. Il Presidente ha aperto la riunione rivolgendosi un fervido riconoscimento saluto ai camerati combattenti e ricordando con fiera commozione i camerati caduti nello adempimento del dovere. La Giunta ha preso atto con compiacimento dell'entusiastico fervore che anima, nell'attuale momento, i dirigenti industriali nell'adempimento delle loro importanti e delicate funzioni; fervore del quale sono state una chiara dimostrazione le adunate svoltesi in quest'ultimo periodo in varie Province, alla presenza dei Prefetti, dei Segretari Fascisti.

Ha quindi passato in rassegna la attività svolta dalla Federazione nel campo organizzativo sindacale, tecnico, culturale ed assistenziale ed ha tracciato il piano dell'attività avvenire in riferimento alle esigenze create dall'attuale conflitto ed ai sicuri futuri sviluppi delle varie attività produttive nazionali.

E' stato fra l'altro deliberato di rinnovare per l'anno 1941 il concorso della Federazione «Principe di Piemonte» inteso ad incrementare e premiare gli studi e le realizzazioni a favore del progresso qualitativo e quantitativo della produzione. Dopo avere rilevato il particolare glorioso contributo che la Marina mercantile dà alla Patria in armi, la Giunta ha deliberato di stanziare la somma di lire cinquantamila per la concessione di borse di studio agli orfani dei capitani al comando, inquadri della Federazione Caduti in operazioni di guerra. Si è quindi riunito il comitato amministrativo dell'Istituto di amministratori dei dirigenti di aziende industriali il quale ha approvato la relazione della attività svolta dall'Istituto ed i bilanci relativi all'Istituto stesso. Le due riunioni si sono aperte e chiuse con il saluto al Duca.

Oggi si iniziano a Roma i corsi di cultura per stranieri

ROMA, 1 sera.

L'Istituto Nazionale per le relazioni culturali con l'Estero (I.N.R.C.E.) annuncia, per il 2 luglio prossimo l'inizio a Roma dei corsi estivi di lingua e cultura italiana per stranieri, che si svolgeranno, anche quest'anno, con il consueto programma. I corsi avranno la durata di due mesi (è anche possibile, però, l'iscrizione per un solo mese), comprenderanno classi elementari e lezioni di letteratura storia e storia dell'arte, integrate da sopralluoghi ai monumenti di maggiore interesse dell'Urbe. Al termine di ciascun corso, gli iscritti potranno ottenere un diploma di frequenza, oppure potranno sostenere prove facoltative di esame, in base alle quali saranno rilasciati diplomi di profitto. Agli iscritti ai corsi vengono rilasciati tessere di iscrizione, che danno diritto a riduzione del 50 per cento sulle Ferrovie dello Stato e ad altre particolari facilitazioni di soggiorno. Programmi e notizie si inviano gratuitamente a richiesta. Per le informazioni e per le iscrizioni occorre rivolgersi alla Segreteria dei corsi di Roma di lingua e cultura italiana per stranieri (Corso Umberto I n. 371).

L'importanza dei provvedimenti per incrementare la produzione della carne

ROMA, 1 sera. Il provvedimento ieri annunciato per incrementare la produzione della carne — è destinato a venire incontro agli allevatori di bestiame bovino, con un premio scalare per qualità di carne prodotta, rappresentato dalle quote di integrazione di prezzo per chilogrammo di peso vivo. Tenuto conto dell'ammontare complessivo della produzione di carne bovina in Italia, il Bilancio dello Stato viene a sopportare un onere di circa 500 milioni di lire, destinati a stimolare l'allevamento del bestiame per la produzione della carne. Se ciò si mette in relazione con il precedente decreto, relativo alla disciplina e produzione dei prodotti caseari, tutto il settore zootecnico della più importante specie animale, è stato equamente considerato nel riflesso dello equilibrio fra prezzi e costo di produzione. Considerando poi, unitamente al presente provvedimento, quello disposto dal Duce con il premio ai granicoltori, si scorge come tutte le branche della produzione agricola vengano tempestivamente regolate, per conseguire quell'armonico equilibrio economico, che è fondamento di una razionale produzione.

raselet

Duca



Il rasoio elettrico dell'uomo moderno

Concessionaria esclusiva per l'Italia:

Compagnia Italiana Macchine Moderne S. A.

Corso Porta Nuova, 12 - Milano

a Bologna:

Ditta Magrini

Via Ugo Bassi 10

PACCHI POSTALI



GIUNGO A DESTINAZIONE CONTE: IPORANAMENTE ALLE CORRESPONDENZE PER ESPRESSO IMPOSTATE NELLO STESSO GIORNO ED ALLA STESSA ORA. SONO ACCETTI: ATTI DA E PER TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO E DELLE COLONIE ITALIANE. HANNO CORSO CHI TREH DIRETTI E DIRETTISSIMI. UNO RECAPITATI A DOMI NULO PER ESPRESSO SUBITO DOPO ARRIVO A DESTINAZIONE